## Oggetto: Petizione per salvare la Torre delle Acque e per il recupero dei principali monumenti storici di Colorno

Con la presente petizione, proposta da Italia Nostra, Sezione Colorno e Bassa Est,

vogliamo porre l'attenzione in modo permanente al gravissimo stato della Torre delle acque, monumento storico di Colorno, di alto valore simbolico, in quanto posizionato nella zona in cui, secondo le fonti storiche, ha avuto origine il Paese. Una zona molto interessante, da cui si vede il panorama più suggestivo del centro storico di Colorno.

La Torre delle acque fu costruita per volontà del Duca di Parma e Piacenza, Francesco Farnese, nel 1718 (al termine dei lavori di sistemazione del parco della Reggia): aveva la funzione di alimentare con acque in pressione le fontane del giardino, grazie ad un complesso meccanismo a pale inventato dal grande idraulico francese Jean Bailleul.

La Torre delle acque giace ora in condizioni di degrado ormai ineluttabili, con grave rischio di caduta. Vogliamo, come Soci di Italia Nostra, insieme a tutti i firmatari, scongiurare questo con ogni mezzo lecito a disposizione.

Sollecitiamo il Comune di Colorno, gli Amministratori degli Enti Sovraordinati (Provincia, Regione), lo Stato, a farsi urgentemente carico della questione, ciascuno per competenza, ma ognuno con la consapevolezza che NON BASTA FERMARSI ALLE COMPETENZE PER EVITARE QUESTA ROVINA. Occorre una soluzione di alto profilo, perché il patrimonio storico, architettonico e artistico di Colorno è unico in Provincia e in Regione. Diversi progetti convergono nella soluzione di un "museo delle acque", comprendente anche il vecchio mulino e la fabbrica dell'ossigeno. Prima però occorre mettere la zona in sicurezza dal rischio di esondazione.

Ovviamente, non avendo niente di personale nei loro riguardi, sollecitiamo in modo fermo e urgente i privati proprietari ad attivarsi per scongiurare quella che sarebbe una gravissima perdita – non tanto e solo per loro, ma per tutto il Paese - di cui non potrebbero non sentirsi responsabili in prima persona.

Vogliamo sensibilizzare e coinvolgere tutti i cittadini interessati sulla Torre delle acque, sulla Venaria, sul recupero dell'ex Convento delle Domenicane e dell'ex OO.PP., il ripristino completo delle statue della Diana e di San Giovanni Nepomuceno... E' urgente e necessario un progetto complessivo, sull'intero patrimonio storico, architettonico e artistico di Colorno: troppi sono i monumenti e le emergenze che attendono un intervento decisivo, per evitare il loro definitivo degrado, e successivamente per una loro adeguata valorizzazione.

Ti chiediamo per questo di firmare.

Perché Colorno non perda la Torre delle acque, perché sia recuperato il grande patrimonio della Colorno Farnesiana.

Senza memoria non c'è futuro.

Colorno, 4 ottobre 2010